



**Segretariato Generale
della Giustizia Amministrativa**
Ufficio Affari generali, dell'Archivio
generale e del Personale
tel 06/68272400 – fax 0668272534
pec: cds-affarigenerali@ga-cert.it

cds - Giustizia amministrativa
cds pre - Segretariato Generale
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0022120 - 23/10/2014 - USCITA



cds 000075504000

- Ai Signori Dirigenti :
- degli Uffici Centrali della Giustizia -
Amministrativa
 - del Consiglio di Stato
 - dei TT.AA.RR.
 - delle Sezioni staccate dei TT.AA.RR

OGGETTO: bando di mobilità per l'inquadramento del personale che rivesta il profilo di ausiliario e di operatore, in posizione di comando presso gli Uffici della Giustizia amministrativa.

In conformità al decreto S.G. n. 120 in data 23 ottobre 2014, è avviata la procedura volta all'inquadramento, ai sensi dell'art.30 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, del personale che rivesta il profilo di ausiliario e di operatore, o profili equiparati, in posizione di comando presso gli Uffici della Giustizia amministrativa alla data di pubblicazione del presente bando.

Per Uffici della Giustizia amministrativa si intendono gli Uffici centrali del Segretariato generale della G.A, il Consiglio di Stato ed i TT.AA.RR.

Condizioni indispensabili ai fini dell'accoglimento dell'istanza sono:

- rivestire il profilo di ausiliario o di operatore, o profili equiparati se dipendente di Amministrazione non ricompresa nel Comparto ministeri;
- aver maturato l'anzianità di almeno 24 mesi nella posizione di comando presso gli Uffici della Giustizia amministrativa alla data dell'inquadramento, anche per periodi non continuativi, ai sensi dell'art.4, comma 4, del CCNL Comparto ministeri del 16 maggio 2001; la data di riferimento per il conseguimento della predetta anzianità è il 31 gennaio 2015, nella previsione che le operazioni d'inquadramento potrebbero essere perfezionate a quella data;
- la vacanza in organico nella sede ove il candidato presta servizio in posizione di comando;
- il parere favorevole del dirigente della struttura in cui il comandato presta servizio;
- il nulla osta dell'Amministrazione di appartenenza del comandato;
- il possesso del requisito della condotta irreprensibile, previsto dall'art.35, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;
- l'autorizzazione del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Ministero dell'Economia per il personale proveniente da amministrazioni non soggette ai limiti assunzionali.

Ai fini dell'inquadramento, il candidato dovrà indicare nell'istanza esclusivamente la sede ove presta attualmente servizio.

L'immissione nei ruoli avverrà nei limiti delle disponibilità di bilancio e nel rispetto delle condizioni sopra richiamate.

Gli interessati potranno presentare l'istanza – corredata del parere favorevole sopra richiamato – esclusivamente al dirigente dell'Ufficio di appartenenza entro il 4 novembre 2014.

Gli Uffici, a loro volta, cureranno la trasmissione delle istanze, a mezzo pec, all'indirizzo cds-affarigenerali@ga-cert.it, entro il 5 novembre p.v.

Il personale inquadrato a seguito della procedura dovrà permanere nella sede ove attualmente presta servizio per almeno un biennio.

Le SS.LL sono invitate a consegnare una copia della presente nota al personale interessato, in comando presso l'Ufficio di appartenenza, acquisendone ricevuta datata e firmata; ne cureranno quindi la trasmissione con pec all'indirizzo cds-affarigenerali@ga-cert.it.

Il trattamento economico del personale trasferito per mobilità è disciplinato dall'art.30, comma 2 quinquies, del d.lgs n.165/2001 (1) e dall'art. 27, comma 3, del CCNL 16 febbraio 1999, introdotto dall'art.28, comma 4, del CCNL per il comparto ministeri stipulato in data 14 luglio 2007 (2). Per il personale non ricompreso nel comparto Ministeri trovano applicazione, ai fini dell'inquadramento, i criteri stabiliti con decreto S.G. n.3 in data 15 gennaio 2014.

Il presente bando è pubblicato sul sito intranet della Giustizia amministrativa.

IL SEGRETARIO GENERALE
Consigliere di Stato Oberdan Forlenza



(1)“Salvo diversa previsione, a seguito dell'iscrizione nel ruolo dell'amministrazione di destinazione, al dipendente trasferito per mobilità si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei contratti collettivi vigenti nel comparto della stessa amministrazione”.

(2)“Il dipendente che si trasferisce per mobilità volontaria da un'altra amministrazione del medesimo comparto mantiene la fascia retributiva acquisita a seguito di progressione economica orizzontale di cui all'art. 17, nell'ambito delle disponibilità del fondo unico dell'amministrazione di destinazione.

Qualora il dipendente cessi dal servizio o, nella nuova amministrazione, consegua una progressione tra le aree, si applica quanto previsto dall'art. 32, comma 3 (fondo unico di amministrazione)”.